



Organizzato con











DOVE SIAMO



Ateneo Pontificio Regina Apostolorum

Via degli Aldobrandeschi, 190 00163 Roma Tel.: +39 06 916 891 E-mail: info@upra.org

upra.org







INFORMAZIONI

Carlo Fattori E-mail: issdonna@upra.org

"Donne e Uomini in una Comunità Sinodale"

JOINT DIPLOMA

IN DONNE E CHIESA

III EDIZIONE















APRIRE DELLE VIE DI DIALOGO, SERIO E SERENO, SUL RUOLO DELLE DONNE ALL'INTERNO DELLA CHIESA È L'OBIETTIVO DI QUESTO IMPORTANTE PROGETTO CONDIVISO.

PRESENTAZIONE

L'iniziativa condivisa con importanti Università Pontificie e Istituti Cattolici approfondisce il contributo specifico delle donne nella vita e nella missione della Chiesa per attivare processi di collaborazione reciproca tra donne e uomini negli spazi ecclesiali ricollegandosi alla questione sui fedeli laici posta soprattutto dal Concilio Vaticano II. Quale è il ruolo delle donne in questo contesto? La riflessione si colloca sull'orizzonte di una Chiesa in cammino di conversione alla luce della sinodalità. La Chiesa ha necessità del contributo femminile sia in ambito decisionale sia per rivivere appieno la propria vocazione attraverso il suo volto femminile e materno.

A CHI SI RIVOLGE

Presbiteri. Religiosi e Laici (uomini e donne) impegnati nell'ambito ecclesiale a livello curiale. diocesano, accademico, o in ruoli formativi nelle diverse forme di vita consacrata o associativa interessati alla promozione di una maggiore e migliore collaborazione tra uomini e donne all'interno della Chiesa

REQUISITI DI AMMISSIONE

Laurea triennale o l'iscrizione presso una Facoltà Pontificia.

STRUTTURA

36 ore di lezioni online con l'obiettivo di fornire fondamenti, principi e criteri che devono animare la promozione del contributo delle donne nella Chiesa

e la collaborazione tra uomini e donne negli spazi ecclesiali

L'impostazione del programma generale segue la dinamica di ascoltare, discernere e agire.

Ascoltare: come discepolo missionario comprendere sfide, luci e ombre della situazione delle donne all'interno della Chiesa e della collaborazione tra clerici e laici, illuminati dalla fede, dagli esempi di collaborazione feconda e dal difficile riconoscimento delle donne nei diversi contesti geografici.

Discernere: capire le cause di tali sfide (fattori culturali, storici e antropologici), i fondamenti e i criteri a cui fare riferimento per orientare il pensiero e l'azione.

Agire: delineare strade da percorrere, strumenti sull'identità e missione delle donne nella Chiesa.

COMITATO SCIENTIFICO

- Marta Rodriguez, Coordinatrice del Joint Diploma
- Anita Cadavid, Istituto di Studi Superiori sulla Donna (APRA)
- Lorella Congiunti, Pontificia Università Urbaniana
- Catherine Droste. Pontificia Università Tommaso d'Aauino
- Mario Llanos, Pontificia Università Salesiana
- Grazia Loparco, Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione Auxilium
- · S. Ecc. Rev. Mons. Gianrico Ruzza. Vescovo di Civitavecchia
- Nicla Spezzati, Istituto di Teologia della Vita Consacrata Claretianum

DATA: 18 giugno - 2 luglio

ORARI: 16:00 - 20:00 CEST | 10:00 - 14:00 EDT

CREDITI FORMATIVI: 4 ECTS

COSTO: 300 euro | 250 euro (solo per immatricolati nelle Università Pontificie aderenti al Joint Diploma)





MODULI

Socio-storico: processi storici, problematiche e punti di forza alla base di diverse questioni culturali ancora in atto, includendo i nodi dell'inculturazione della fede cattolica nel suo dialogo sociale, per suggerire possibili elementi per procedere con spirito propositivo.

Antropologico (filosofico e teologico): significato della differenza sessuale nella persona umana e complessità degli elementi nella formazione dell'identità sessuale per illuminare la collaborazione e la reciprocità tra uomini e donne nei contesti ecclesiali.

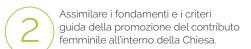
Ecclesiologico: punti salienti del Magistero conciliare e post-conciliare sui laici e sulle donne in particolare per aprire piste di applicazione creativa, fedele e profetica a partire dalla ecclesiologia di comunione.

Mariologico: sviluppo della figura di Maria sull'identità e la missione delle donne nella Chiesa, presentazione dello lo status augestionis, di alcuni punti critici e vie da percorrere.

Laboratori: spazio per esplorare e valorizzare aspetti di sé, favorire la percezione della propria mascolinità o femminilità (ascoltare), interpretare i contenuti ricevuti (discernere). personalizzare un nuovo modo di rapportarsi e di collaborare da donna o uomo per-con-in Cristo nella Chiesa (agire).

OBIETTIVI FORMATIVI

Approfondire l'alleanza tra uomini e donne nell'ambito ecclesiale a partire dal riconoscimento della novità del Vangelo nella comprensione della reciprocità.



Individuare i motivi fondamentali alla base delle difficoltà delle donne nello svolgimento pieno della loro missione.



Sviluppare la comprensione della tradizione cattolica in un'ermeneutica di continuità nelle diverse epoche e culture.

Cogliere nuove e attraenti prospettive della missione delle donne all'interno della Chiesa a partire da una rinnovata comprensione della vocazione battesimale